

Servizio Politiche Familiari, Infanzia e Adolescenza PUBBLICAZIONI 2007 (1)



Un secondo quaderno che vuole sostenere la diffusione della documentazione prodotta nei servizi, da cui emerge uno sforzo e un metodo che non può essere lasciato solo alla volontà del singolo educatore, collaboratore o coordinatore che opera sul territorio, ma che si trasforma in una spinta vitale per il lavoro di gruppo. La documentazione diviene quindi al contempo pretesto e veicolo per un lavoro corale che implica negoziazione, concertazione, condivisione, revisione dei propri personali approcci, consegnando un prodotto certamente più ricco di prospettive multiculturali.

LE OCCASIONI PER LA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONI EDUCATIVE IN EMILIA-ROMAGNA TRA RACCORDI E SCAMBI
Quaderni del Servizio Politiche Familiari 11/2007

Generazioni, tema di riferimento del progetto DIALOGHI 2007, è una parola che acquista senso solo a patto di percorrerla. Da una prima lettura, si anima in una molteplicità di direzioni, tutte accomunate dal senso di azione, di esperienza viva e dinamica. Implica il concetto del generare, inevitabilmente proiettato al futuro; implica, in senso opposto, un viaggio a ritroso, la ricerca di una radice, di un'origine, di una provenienza. Implica il fronteggiarsi, fino all'incomunicabilità, di padri e figli, di vecchi e giovani; al tempo stesso indica un itinerario percorribile, la tensione alla conoscenza e alla trasmissione di eredità - culturali, storiche, personali. Da questo terreno instabile ha preso le mosse il percorso di questo volume.

DIALOGHI SULLE GENERAZIONI 2007

GENERAZIONI DI MEMORIE



Atti del terzo seminario sui coordinatori pedagogici, tenutosi nel 2005 a Castel San Pietro Terme, dopo due edizioni di Reggio Emilia (2001) e Rimini (2003). Il quaderno affronta la complessità odierna delle politiche rivolte ai servizi per la prima infanzia, in una prospettiva multidisciplinare ed aperta al confronto, anche con coordinatori e dirigenti di altri Comuni e di altre Regioni. Protagonisti del volume sono soprattutto i coordinatori e i coordinamenti pedagogici provinciali che trovano l'opportunità di confrontarsi attorno ai temi che più li coinvolgono, dalla programmazione dei servizi alle differenti modalità di gestione, fino alla messa in comune dei diversi modi di valutare e monitorare la qualità della azione educativa che ciascun servizio è in grado di offrire.

DAL COORDINATORE AL COORDINAMENTO

ATTI DEL TERZO SEMINARIO SUI COORDINATORI PEDAGOGICI IN EMILIA-ROMAGNA
Quaderni del Servizio Politiche Familiari 12/2007

Il Quaderno è un report dei lavori che hanno caratterizzato il percorso dei primi tre anni di collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione - Dipartimento di Scienze dell'educazione. La collaborazione, incentrata nello specifico del corso di laurea triennale per educatori di nido, ha puntato ad un accompagnamento delle studentesse nei tirocini presso i servizi educativi gestiti da soggetti pubblici e privati, oltre che ad orientare la ricerca universitaria in direzione di ambiti tematici di forte interesse pertinenza dei servizi per la prima infanzia.

IN PRATICA... CONSAPEVOL-MENTE UNA CONVENZIONE PER FAVORIRE L'INTRECCIO FRA I SAPERI DELLA RICERCA UNIVERSITARIA E QUELLI DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Quaderni del Servizio Politiche Familiari 13/2007



Il DVD mostra i materiali prodotti in un anno e mezzo di lavoro realizzato attraverso scambi interprovinciali su progetti rivolti ad adolescenti, con approfondimenti in merito alle forme di partecipazione nei centri aggregativi e educativi, sugli sportelli psicopedagogici e sulle esperienze di accoglienza e dialogo interculturale realizzate nelle scuole. Vengono presentati anche i principali risultati raggiunti dal progetto e delineate alcune possibili linee di sviluppo futuro.

SCAMBI INTERPROVINCIALI. PERDERSI UN PO' PER RITROVARSI

ESPERIENZE RIVOLTE AGLI ADOLESCENTI IN EMILIA-ROMAGNA, DVD

Servizio Politiche Familiari, Infanzia e Adolescenza PUBBLICAZIONI 2007 (2)



Il tema dei fallimenti adottivi, casi di bambini inseriti in famiglie per i quali si è verificata la revoca del provvedimento o un intervento di allontanamento dalla famiglia, sfugge sovente alle maglie dei sistemi informativi, dal momento che la maggior parte dei fallimenti si determina nelle fasi puberali e dell'adolescenza del bambino. Eppure si tratta di esperienze molto dolorose che chiamano in causa la qualità della valutazione della situazione del bambino e della sua famiglia, l'adeguata preparazione degli operatori dei servizi e dei soggetti accoglienti...

ADOZIONI INTERNAZIONALI: UN NUCLEO INTERCULTURALE DI AFFETTI, MA NON SEMPRE STORIE DI "ADOZIONI IMPOSSIBILI" O FORTEMENTE PROBLEMATICHE

Quaderni del Servizio Politiche Familiari 14/2007

La nuova direttiva in materia di affidamento familiare ed accoglienza in comunità compie un passo decisivo nella qualificazione delle politiche in materia di infanzia ed adolescenza e delinea un rinnovato e qualificato ventaglio di opportunità per i bambini ed i ragazzi che necessitano di una temporanea accoglienza al di fuori della loro famiglia. L'inevitabile complessità della sua articolazione ha reso opportuna questa pubblicazione di pratica fruibilità, che intende facilitarne la lettura. Il testo è corredato di una numerazione per periodi che ne agevola la consultazione ed è dotato di un indice per argomenti, con schemi e diagrammi di flusso che ne esemplificano i contenuti.



DIRETTIVA IN MATERIA DI AFFIDAMENTO FAMILIARE E ACCOGLIENZA IN COMUNITÀ DI BAMBINI E RAGAZZI TESTO CON TAVOLE SINOTTICHE E INDICE ANALITICO



Il rapporto offre una lettura e un'analisi trasversale dei materiali prodotti dalle Zone e dalle Province dell'Emilia-Romagna in merito alla programmazione sociale dell'area infanzia e adolescenza dei loro territori e gli esiti del monitoraggio dei programmi provinciali di accoglienza e tutela. I progetti/interventi monitorati costituiscono una selezione nella rilevazione, privilegiando gli interventi/progetti ritenuti più significativi al fine di opportunamente valorizzare le esperienze promosse nei territori, così come quegli interventi più innovativi e/o in fase di sperimentazione per i quali si ritiene utile una riflessione in termini di valutazione dell'efficienza/efficacia di quanto realizzato.

IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE DELL'AREA INFANZIA E ADOLESCENZA IN EMILIA-ROMAGNA PIANI E PROGETTI ZONALI E PROGRAMMI PROVINCIALI DI «ACCOGLIENZA E TUTELA»

Quaderni del Servizio Politiche Familiari 15/2007

L'esperienza dei Comuni di Albinea, Cadelbosco Sopra e Quattro Castella fornisce testimonianza concreta di come - anche nelle piccole comunità locali - sia possibile dar vita a progetti di qualità, muovendo dalla collaborazione fra le istituzioni locali e scolastiche e facendo perno sul Coordinamento pedagogico sovracomunale. *Il parco che vorrei* nasce dunque dal coinvolgimento fin dalle fasi di ideazione e progettazione, dei futuri fruitori - in primo luogo i bambini e le bambine - e diviene nei fatti un laboratorio civico, un luogo di esplorazione, ricerca e conoscenza capace di arricchire una comunità sul piano relazionale prima ancora che materiale.



IL PARCO CHE VORREI

ESPERIENZE DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA NEI COMUNI DI ALBINEA, CADELBOSCO SOPRA E QUATTRO CASTELLA

Quaderni di Camina n. 9



Il volume presenta i risultati della terza indagine diretta a raccogliere i dati relativi alle donne accolte dai Centri antiviolenza della regione Emilia-Romagna; hanno collaborato alla sua realizzazione ricercatrici e operatrici d'accoglienza che si sono confrontate attraverso una metodologia di ricerca partecipata. Nell'elaborazione dei risultati, attenzione particolare è stata posta alla comparazione dei dati del 2005 con quelli emersi dalle indagini precedenti e nella realizzazione di approfondimenti sul tema delle violenze nelle relazioni di intimità, del partner ed ex partner, e delle differenze tra donne italiane e donne straniere accolte.

SCEGLIERE LA LIBERTÀ: AFFRONTARE LA VIOLENZA

INDAGINI ED ESPERIENZE DEI CENTRI ANTIVIOLENZA IN EMILIA-ROMAGNA